

La parte di Donna Lucrezia

<i>Atto I Scena 5</i>	Penso, Giacinta mia, che mi pare non ti dispiaccia affatto. E dopo tutto se lo merita.	Que no te parece mal, Jacinta, y que lo merece.
<i>Atto II Scena 15</i>	Sei certa che il figlio di Don Beltrano è il finto peruviano?	¿Que el hijo de don Beltrán es el indiano fingido?
<i>Atto II Scena 15</i>	E la storia del banchetto? da chi l'hai saputa?	¿A quién has oído lo del banquete?
<i>Atto II Scena 15</i>	Ma allora l'hai visto?	Pues ¿cuándo estuvo contigo?
<i>Atto II Scena 15</i>	Che razza d'impostore! Meriterebbe una lezione!	Grandes sus enredos son. ¡Buen castigo te merece!
<i>Atto II Scena 15</i>	Sarà certamente Don Garsia. È l'ora.	Vendrá al puesto don García, que ya es hora.
<i>Atto II Scena 15</i>	Mio padre sta raccontando a tuo zio una storia piuttosto complicata e lunga.	Mi padre está refiriendo bien de espacio un cuento largo a tu tío.
<i>Atto II Scena 16</i>	"Ti ho spiegato tutto, Giacinta; rispondigli fingendo d'esser me."	"Tú eres dueño de la historia; tú en mi nombre le responde."
<i>Atto II Scena 16</i>	L'uomo è un traditore.	El hombre es embarrador.
<i>Atto II Scena 16</i>	Non sa far altro che mentire.	No sabe sino mentir.
<i>Atto II Scena 16</i>	Sono i bugiardi che giurano perché temono di non essere creduti.	Siempre ha sido costumbre del mentiroso, de su crédito dudoso jurar para ser creído.
<i>Atto II Scena 16</i>	Se fosse vero?	(Mas ¿si lo fuese?)
<i>Atto II Scena 16</i>	Mi mette quasi in sospetto ...	(Casi me pone en cuidado).
<i>Atto II Scena 16</i>	Se così fosse!	(¡Ojalá!)

<i>Atto II Scena 16</i>	Non capisco più nulla!	(Confusa quedo).
<i>Atto III Scena 1</i>	"Strano! È mai possibile che m'inganni uno che si ostina a questo modo? Anche l'innamorato più tenace, quando vede che non è riamato, si stanca; e questo, così costante e così disdegnato, come può fingere?"	¡Cosa extraña! ¿Es posible que me engaña quien de esta suerte porfía? El más firme enamorado se cansa si no es querido, ¿y éste puede ser fingido, tan constante y desdeñado?
<i>Atto III Scena 1</i>	"Si vede proprio, Camino, che tu non l'hai ancora udito a mentire. Volesse il cielo che mi amasse veramente. Perché, a esser sincera, la sua ansia troverebbe un porto nel [0354] mio cuore! Alle sue proteste non credo, però mi danno da pensare. Bisogna pur credere anche a chi mentisce, quando mentire non è necessario e può dire la verità. Speranza insomma e l'amor proprio mi inducono a credere che, con me, possa aver mutato costume. Così, per difendere il mio onore se mi inganna, e perché è degno d'essere amato se il suo amore è sincero, voglio esser ugualmente preparata al bene e al male; non cadere nell'inganno, ma non respingere l'eventuale verità."	Bien se echa de ver, Camino, que no le has visto mentir. ¡Pluguiera a Dios fuera cierto su amor! Que, a decir verdad, no tarde en mi voluntad hallaran sus ansias puerto. Que sus encarecimientos, aunque no los he creído, por lo menos han podido despertar mis pensamientos. Que, dado que es necedad dar crédito al mentiroso, como el mentir no es forzoso y puede decir verdad, oblígame la esperanza y el propio amor a creer que conmigo puede hacer en sus costumbres mudanza. Y así, por guardar mi honor, si me engaña lisonjero, y, si es su amor verdadero, porque es digno de mi amor, quiero andar tan advertida a los bienes y a los daños que ni admita sus engaños ni sus verdades despida.
<i>Atto III Scena 1</i>	Digli che, crudele, ho stracciato la sua lettera senza nemmeno leggerla, che questa è la risposta che gli dò. Ma poi, come fosse un parer tuo, digli che non disperi, e che, se vuol vedermi, vada stasera all'ottava della Maddalena.	"¿Pues dirásle que, crüel, rompí, sin vello, el papel; que esta respuesta le doy. Y luego, tú, de tu aljaba, le di que no desespere, y que, si verme quisiere, vaya esta tarde a la Octava de la Magdalena."
<i>Atto III Scena 1</i>	Confido in te ogni speranza.	Mi speranza fundo en ti.
<i>Atto III Scena 4</i>	A tal punto che, pur conoscendo le sue menzogne, quasi quasi ne dubito ...	De modo que, son saber su engañoso proceder, como tan firme porfía, casi me tiene dudosa.
<i>Atto III Scena 4</i>	"Sei un'adulatrice; e potrei forse anche crederti, se non guardassi te, che oscuri fino il sole."	"Siempre tú me favoreces; mas yo lo creyera así a no haberte visto a ti que al mismo sol oscureces."
<i>Atto III Scena 4</i>	"Ti ringrazio, Giacinta; ma correggi, ti prego, il tuo sospetto. Ho detto che sto per credergli, non che sto per amarlo."	"Gracias, Jacinta, te doy; mas tu sospecha corrige, que estoy por creerle dije, no que por quererle estoy."

<i>Atto III Scena 4</i>	Be', che diresti se sapessi che ho ricevuto una sua lettera?	Pues ¿qué dirás si supieres que un papel he recibido?
<i>Atto III Scena 4</i>	Sbaglieresti. Non sai che una donna può fare per curiosità, ciò che non farebbe per amore? E tu, allora, non gli hai parlato con piacere in via degli Orefici?	"Erraràste; y considera que tal vez la voluntad hace por curiosidad lo que por amor no hiciera. ¿Tú no le hablaste gustosa en la Platería?"
<i>Atto III Scena 4</i>	E cos'eri, quando lo ascoltavi, innamorata o curiosa?	¿Y fuiste, en oírle allí, enamorada o curiosa?
<i>Atto III Scena 4</i>	Ebbene, anch'io, accettando la sua lettera, sono stata curiosa, come tu ascoltandolo.	Pues yo con él curiosa también he sido, como tú en haberle oído, en recibir su papel.
<i>Atto III Scena 4</i>	"D'accordo, lo sarebbe stato, se lui sapesse che ho letto la sua lettera; lui, invece crede ch'io l'abbia strappata senza leggerla."	"Eso fuera a saber él que su papel recibí; mas él piensa que rompí, sin leello, su papel."
<i>Atto III Scena 4</i>	La curiosità, credilo, è sempre stata la mia gioia. E perché tu ti renda conto di quanto è falso, guarda qui, leggi, e vedi se questa non è una menzogna che sembra proprio una verità.	En mi vida me ha valido tanto gusto el ser curiosa. Y porque su falsedad conozcas, escucha y mira si es mentira la mentira que más parece verdad.
<i>Atto III Scena 5</i>	Ma allora non mi senti. Prendi, leggítela tu ...	No me oirás. Toma y lee para ti.
<i>Atto III Scena 6</i>	E tu sta attenta a non chiamarmi per nome.	Disimula y no me nombres.
<i>Atto III Scena 6</i>	Dio, Dio! Appena s'accende in me scintilla d'amore, ne nascono vulcani di gelosia!	¡Ah, cielos! ¿Apenas una centella siento de amor, y ya de ella nacen volcanes de celos?
<i>Atto III Scena 6</i>	Traditrice!	(¡Ah, traidora!)
<i>Atto III Scena 6</i>	Gli parlaste a notte, e poi mi date dei consigli?	(¿Habláisle de noche vos, y a mi consejos me dais?)
<i>Atto III Scena 6</i>	Ma che amica fedele!	(¡Ved qué amiga tan fiel!)
<i>Atto III Scena 6</i>	"Ora capisco, traditrice! L'ha avvisato che Lucrezia sono io; e lui vuol imbrogliare tutto, fingendo d'aver parlato a lei solo perché l'ha scambiata con me."	(Todo lo entiendo. ¡Ah Traidora! Sin duda que le avisó que la tapada fui yo, y quiere enmendallo agora con fingir que fue el tenella, por mí, la causa de hablalla).
<i>Atto III Scena 6</i>	Lo ha avvisato, la furba.	(Avisóle la taimada).

<i>Atto III Scena 6</i>	Che Giacinta si stia facendo beffe di me? Fingerò di non aver udito, per non fare uno sproposito ...	(¡Que ésta esté haciendo burla de mí! No me doy por entendida, por no hacer aquí un exceso).
<i>Atto III Scena 6</i>	Ti son grata del tuo buon volere, Giacinta.	Yo agradezco, Jacinta, tu voluntad.
<i>Atto III Scena 14</i>	Finalmente, dopo tanti contrasti, la tua dolce speranza è divenuta realtà.	Al fin, tras tanto contrastes, tu dulce esperanzas logras.
<i>Atto III Scena 14</i>	Ma non è sposato a Salamanca?	¿No es casado en Salamanca?
<i>Atto III Scena 14</i>	"Se così è, la mia volontà è la tua; e sono felice ..."	Siendo así, mi voluntad es la tuya, y soy dichosa.
<i>Atto III Scena 14</i>	E questa lettera bugiarda, scritta di vostra mano, non disdice quel che dite?	Y este papel engañoso, que es de vuestra mano propia, ¿lo que decís no desdice?